



COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA

PROVINCIA DI TREVISO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI UN ISTRUTTORE DI VIGILANZA – (CAT. C.1) – A TEMPO PARZIALE (90%) ED INDETERMINATO DA ASSEGNARE AL SERVIZIO AUTONOMO DI VIGILANZA

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: ORE 12.30 DEL 7 MAGGIO 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
VISTO il D.Lgs. n. 198 del 11.06.2006 recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della L. n. 246 del 28.11.2005*”;
VISTO il vigente Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi comunali, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 60 del 09.06.2008 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il programma triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 approvato con deliberazione di G.C. n. 99 del 16.10.2017;
In esecuzione della propria Determinazione n. 70 del 28 febbraio 2018;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per esami per la copertura del posto vacante nella dotazione organica di **Istruttore di Vigilanza Cat. C.1, a tempo parziale (90%) ed indeterminato, da assegnare al Servizio autonomo di Vigilanza.**

Si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e dell’art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

La riserva prevista per i volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché agli ufficiali di completamento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma, opera ai sensi dell’art. 18 del D. Lgs. 215/2001 nella misura del 30% sul numero degli assunti. Trattandosi di concorso per posto unico tale riserva sarà pertanto configurabile per ulteriori eventuali assunzioni oltre a quella del presente bando, mediante scorrimento della graduatoria degli idonei, al raggiungimento dell’unità di riserva.

Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista nel precedente periodo devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena la decadenza dal relativo beneficio.

Art. 1 - Requisiti generali per l’ammissione al concorso

I requisiti per ottenere l’ammissione al concorso, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, pena l’esclusione dal concorso, sono:

- 1) età non inferiore agli anni 18 (la partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età massimi secondo quanto disposto dalla comma 6 dell’art. 3 della Legge 15 maggio 1997 n. 127);
- 2) possesso della cittadinanza italiana o di altro stato dell’Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 Febbraio 1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica (i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano). Possono partecipare anche i familiari dei cittadini di uno Stato membro dell’Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto soggiorno permanente ed i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini stranieri devono avere un’adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) Idoneità fisica all’impiego, intesa come assenza di difetti che possono influire sul rendimento in servizio e/o come possesso di ulteriori requisiti fisici in relazione al profilo professionale da rivestire. E’ facoltà per l’amministrazione sottoporre i vincitori a visita medica nel rispetto della vigente normativa;
- 4) possesso del titolo di studio: diploma di scuola media superiore (quinquennale);
- 5) godere dei diritti civili e politici;
- 6) non essere escluso dall’elettorato attivo;

A tal riguardo si precisa che sono esclusi dall'elettorato politico attivo, ai sensi del DPR 20 marzo 1967 n. 223:

- coloro che siano dichiarati falliti finché dura lo stato di fallimento, ma non oltre cinque anni dalla data della sentenza dichiarativa del fallimento;
- coloro che sono sottoposti, in forza di provvedimenti definitivi, alle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre n. 1423, nel testo vigente, finché durano gli effetti dei provvedimenti stessi;
- coloro che sono sottoposti, in forza di provvedimenti definitivi, a misure di sicurezza detentive o alla libertà vigilata o al divieto di soggiorno in uno o più comuni o in una o più province, a norma dell'art. 215 del codice penale, finché durano gli effetti dei provvedimenti stessi;
- i condannati a pena che comporta l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;
- coloro che sono sottoposti all'interdizione temporanea dai pubblici uffici, per tutto il tempo della sua durata.

7) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione (si precisa che ai sensi della legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale, c.d. patteggiamento è equiparata a condanna);

8) non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 – primo comma, lettera D), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego con documento falso o viziato da invalidità non sanabile;

9) per i concorrenti di sesso maschile, essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

10) essere in possesso di patente B);

11) possedere l'idoneità psico-fisica per lo svolgimento di tutte le mansioni senza prescrizioni limitanti per l'esercizio delle stesse.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione e per la nomina in servizio, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione o la decadenza dell'assunzione.

Art. 2 - Trattamento economico

Il trattamento economico annuo del posto messo a concorso è quello stabilito dal CCNL Regione - Autonomie Locali vigente.

Spettano, inoltre, la 13^a mensilità ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro o da disposizioni ad esso inerenti, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

Art. 3 - Scadenza del bando

La domanda di ammissione dovrà pervenire, a cura e responsabilità degli interessati, al Protocollo del Comune di Meduna di Livenza, **entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 7 maggio 2018**

Il termine deve intendersi come perentorio.

La domanda potrà essere presentata:

- direttamente presso l'ufficio Protocollo del Comune di Meduna di Livenza,, negli orari di apertura al pubblico;
- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante).

Sul retro della busta il candidato deve apporre nome, cognome, indirizzo ed indicazione del concorso.

I candidati in possesso di Posta elettronica certificata (PEC) potranno inviare la domanda tramite PEC al seguente indirizzo: segreteria.comune.medunadilivenza.tv@pecveneto.it, entro il medesimo termine fissato per le domande presentate direttamente (la domanda dovrà essere firmata digitalmente oppure sottoscritta con firma autografa e scannerizzata, corredata da copie-immagine del documento di identità in corso di validità, e attestazione di pagamento della tassa di concorso ed eventuali altri documenti. Le domande indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella PEC dell'ente saranno considerate irricevibili.

Non saranno accettate le domande presentate con mezzi diversi da quelli sopra indicati e che, anche se spedite nei termini, pervengano al Comune oltre il decimo giorno successivo alla scadenza.

Nella domanda dovrà essere indicato l'esatto recapito al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso. Il Comune di Meduna di Livenza non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, da ritardi o disguidi postali o telegrafici o telematici dall'utilizzo di un errato indirizzo di posta elettronica, nonché per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione dovrà essere indirizzata all'Amministrazione Comunale e redatta in carta semplice, utilizzando lo schema allegato al presente bando di cui fa parte integrante e deve contenere tutte le indicazioni e dichiarazioni relative al possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego e dei requisiti specifici per l'accesso al profilo di che trattasi. Gli aspiranti devono altresì dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze previste dal DPR 487/1994 e ss.mm.ii. e dalla L. n. 407/1998. A parità di merito conseguita nelle prove selettive i titoli di preferenza sono nell'ordine i seguenti:

- 1) i soggetti resi invalidi permanentemente per atti di terrorismo, eversione o mafia, nonché il coniuge ed i figli, ovvero i fratelli conviventi ed a carico, qualora siano unici superstiti dei soggetti decaduti o resi permanentemente invalidi per detti atti;
- 2) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 3) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 4) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 5) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 6) gli orfani di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 8) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 9) i feriti in combattimento;
- 10) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 11) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 12) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 13) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 16) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 17) coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
- 18) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 19) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 20) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 21) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

In caso di ulteriore parità di merito e di titoli di preferenza, l'ulteriore precedenza è determinata secondo il seguente ordine:

- a) dalla minore età anagrafica;
- b) dal numero di figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- c) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Detti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande. All'evenienza, il candidato deve, inoltre, indicare, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 Febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", di avvalersi di sussidi e/o supporti e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per la partecipazione effettiva alle prove d'esame (**in tale caso deve essere allegata alla domanda la relativa certificazione medica; cfr art. 49 DPR 445/2000**). **La domanda deve essere firmata in calce ed accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.** La firma, per esteso e leggibile, non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000. La mancanza della sottoscrizione sulla domanda non è sanabile e comporta l'esclusione alla selezione. Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al concorso e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la propria responsabilità penale ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445. L'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 71 del DPR 28.12.2000, n. 445 ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese con la domanda. Ferma restando l'eventuale responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, qualora dal controllo di veridicità emerga la falsità della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5 - Documentazione richiesta per la partecipazione al concorso

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare i seguenti documenti:

1. la copia fotostatica fronte-retro, non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità (DPR 445/2000);
2. l'attestazione del versamento comprovante il pagamento della tassa di concorso pari a 15,00 euro (quindici/00) da effettuarsi mediante bollettino di versamento sul c.c.postale 12023313 intestato al Comune di Meduna di Livorno - servizio Tesoreria oppure Bonifico Bancario utilizzando le coordinate bancarie IBAN IT91C0200861840000010060847 oppure con pagamento in contanti presso qualunque sportello Unicredit spa comunicando al cassiere il codice Ente 48170 con la seguente causale "Tassa concorso – Istruttore di Vigilanza", il suddetto importo non è in alcun modo rimborsabile;
3. eventuale certificazione medica a corredo della richiesta di ausilio o tempi aggiuntivi per le prove d'esame.
4. eventuali titoli che danno diritto di preferenza e/o precedenza di legge, quando ad essi sia stato fatto riferimento nella domanda.

Tutti i documenti allegati alla domanda, esenti da bollo ai sensi della legge 23.08.1988, n. 370, dovranno essere analiticamente elencati nella domanda stessa. E' ammesso il riferimento ai documenti in possesso dell'Amministrazione Comunale. L'interessato dovrà precisare in quale occasione ha prodotto i documenti cui intende far riferimento: in mancanza di tale indicazione, il documento sarà considerato come non prodotto. Agli atti ed ai documenti in lingua straniera, a pena di non essere presi in considerazione, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da un traduttore ufficiale in possesso del necessario titolo di abilitazione.

Art. 6 - Motivi di esclusione dal concorso

La verifica del possesso dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni prescritte dal bando per l'ammissione è fatta dalla Commissione giudicatrice del concorso, previa istruttoria dell'ufficio preposto. Ferme le ipotesi di esclusioni previste dagli artt. 3, 4 e 5, comportano automatica esclusione all'ammissione al concorso le seguenti condizioni:

- domanda di ammissione pervenuta fuori termine;
- domanda non sottoscritta in originale dal concorrente (firma scannerizzata o firma digitale nel caso di invio a mezzo PEC);
- la mancanza di dichiarazioni che permettano l'identificazione del candidato e la possibilità di contattarlo;
- aspirante non risultante in possesso dei prescritti requisiti;
- mancato versamento della tassa di ammissione entro i termini di scadenza.

L'ente darà comunicazione prima della prova iniziale dell'avvenuta esclusione ai candidati non ammessi utilizzando gli strumenti della raccomandata A.R. o del telegramma all'indirizzo indicato nella domanda oppure della Posta Elettronica Certificata per i candidati che ne siano in possesso. L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune all'albo pretorio on line e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso" a partire dal giorno 25 maggio 2018.

I PARTECIPANTI AL CONCORSO DOVRANNO VERIFICARE L'AMMISSIONE CONSULTANDO L'APPOSITA SEZIONE DEL SITO INTERNET DEL COMUNE.

Tale avviso sostituirà a tutti gli effetti la convocazione individuale.

Esclusivamente attraverso il medesimo strumento verranno resi noti gli esiti delle prove.

Nei confronti di coloro che non hanno superato la prova scritta, tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notificazione, mentre avrà valore anche di convocazione alla prova orale nei confronti dei candidati che avranno superato la prova medesima.

Art. 7 - Prove d'esame e calendario

Le prove di selezione, che si baseranno su meccanismi oggettivi e trasparenti, sono tesi a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.

Queste consisteranno in:

prova per test bilanciati da risolvere in un tempo determinato: il questionario consiste in una serie di domande su argomenti previsti dal bando alle quali si deve rispondere per iscritto in maniera, seppur sintetica, sistematica e completa. Il test è composto da una serie, anche mista, di domande a scelta multipla con risposte o predefinite o aperte o sintetiche o a risposta multipla; può contenere anche domande che richiedono una elaborazione di tipo tecnica per cui si precisa che verrà effettuata un'unica prova scritta assorbente, di fatto, quella scritta "classica" e quella "tecnico-pratica".

prova orale: interrogazioni sulle materie indicate nel bando, diretta a conoscere l'ampiezza di preparazione ed esperienza del candidato nonché il suo modo di esporre e attraverso interrogazioni a carattere relazionale, si mirerà a verificare le caratteristiche rispetto al ruolo previsto nell'Amministrazione.

Le prove di cui sopra verteranno sulle seguenti materie, con riferimento alle vigenti normative sia nazionale che regionale:

- diritto costituzionale e amministrativo;
- legislazione sulle autonomie locali, sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- nozioni di diritto penale con particolare riguardo al libro II e VII del codice penale, alle contravvenzioni e alla depenalizzazione;
- nozioni di procedura penale;
- norme generali sul pubblico impiego;
- leggi e regolamenti sulla viabilità e sul traffico, codice della strada;

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, contestualmente alla prova orale si provvederà all'accertamento della conoscenza della lingua straniera. L'accertamento dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (a mero titolo esemplificativo, sistema operativo Windows, Excel, Word, Internet) potrà avvenire contestualmente alle prove scritte mediante redazione delle stesse tramite personal computer ovvero nel corso della prova orale.

Il diario delle prove è il seguente:

- prova per test bilanciati: in data 11 giugno 2018 dalle ore 15.00 presso la sede municipale sita in Via Vittorio Emanuele n. 13

- Prova orale: in data 15 giugno 2018 – dalle ore 9.00 presso la sede municipale sita in Via Vittorio Emanuele n. 13

Il diario delle prove e/o della sede potrà subire variazioni in ragione del numero dei candidati iscritti alla selezione. L'eventuale modifica al calendario delle prove sarà pubblicato sul sito internet del Comune: www.comune.medunadilivenza.tv.it

La durata delle prove e le modalità di svolgimento delle stesse verranno stabilite dalla Commissione Giudicatrice. I concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento munito di fotografia. Coloro che, per qualsiasi motivo, non si presentano nel giorno e ora stabiliti per le prove d'esame, sono dichiarati rinunciatori, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Art. 8 – Valutazione delle prove d'esame e graduatoria di merito

La valutazione delle prove è fatta da una Commissione nominata con atto del Responsabile del servizio, secondo le disposizioni regolamentari vigenti.

Il superamento di ciascuna delle prove previste è subordinato al superamento di una valutazione corrispondente ad un punteggio non inferiore a 21/30.

Per essere ammessi alla prova orale è necessario aver superato la prova per test bilanciati.

La valutazione delle prove d'esame viene effettuata come segue:

- a- Prova per test bilanciati: il punteggio massimo assegnabile è di 30 punti. La prova è da ritenere superata se il concorrente raggiunge una votazione non inferiore a 21/30. Se non si raggiunge detto punteggio minimo, il candidato non verrà ammesso alla prova orale; l'elenco dei candidati esaminati e l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune all'albo pretorio on line ed nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso";
- b- Prova orale: il punteggio massimo assegnabile è di 30 punti. La prova si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30. La valutazione della prova viene effettuata non appena ciascun candidato ha sostenuto la prova medesima, una volta fatto allontanare dalla sede ed è resa nota al termine della seduta con apposito l'elenco dei candidati esaminati e l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato, elenco che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune all'albo pretorio on line e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso".

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza e precedenza indicati dall'art. 5 del D.P.R. 9 Maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., fatta salva la precedenza di cui all'art. 3 comma 7 della Legge 15.05.1997, n. 127 e ss.mm.ii. (candidato più giovane d'età). La graduatoria unitamente ai verbali viene approvata con Determina del Responsabile del personale e viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente". Dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio decorre il termine per eventuali impugnative. Ai sensi del D.P.R. 27 Giugno 1992, n. 352, i candidati hanno la facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito e nel rispetto di quanto disciplinato nel vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici dei servizi.

Art. 9 – Costituzione del rapporto di lavoro ed immissione in servizio

L'assunzione verrà effettuata nell'ordine della graduatoria, fatto salvo l'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e previa verifica delle disposizioni di legge in materia di assunzioni vigenti, nonché delle compatibilità economiche ed organizzative dell'Ente.

Il rapporto di lavoro sarà regolato da contratto individuale di lavoro nel rispetto di disposizioni di legge e CCNL vigenti.

Il vincitore sarà sottoposto agli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente in materia per la verifica dell'idoneità psico-fisica all'espletamento delle funzioni connesse al posto messo a concorso. La mancata presentazione alla visita medica è causa di decadenza dall'impiego.

L'assunzione in servizio sarà, inoltre, subordinata alla presentazione al Comune della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 attestante:

- l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso di sussistenza di altro rapporto d'impiego dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per il Comune;
- l'assenza delle altre situazioni di incompatibilità richiamate all' art.53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Gli effetti economici della nomina decorrono dal giorno della effettiva assunzione in servizio.

Il vincitore è sottoposto ad un periodo di prova secondo la disciplina dell'art. 14bis del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 20 CCNL 14.09.2000. Nel caso di giudizio negativo del periodo di prova, espresso dal competente Responsabile, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, fatto salvo quanto previsto dallo stesso. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Art. 10 – Validità della graduatoria

La graduatoria rimane efficace nei limiti di tempo stabiliti per legge dalla data della sua approvazione e potrà essere utilizzata, secondo il criterio dello scorrimento, per eventuali successive assunzioni a tempo indeterminato, sia a tempo parziale (90%) che part time, di istruttore di Vigilanza – cat. C1 appartenenti alla medesima categoria. La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato: un'eventuale assunzione a tempo determinato non pregiudica la posizione in graduatoria per una successiva assunzione a tempo indeterminato.

In ogni caso l'eventuale scorrimento segue le dinamiche delle leggi vigenti in materia.

L'utilizzo della suddetta graduatoria potrà essere consentito anche ad altre Amministrazioni del comparto Regioni - Autonomie locali che ne facciano richiesta.

Art. 11 – Proroga, revoca e sospensione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza oppure di sospendere, ovvero revocare la procedura di selezione per sopravvenute esigenze giuridico-amministrativo-finanziarie ovvero per motivi di interesse pubblico ovvero per la comunicazione di assegnazione di personale avente titolo, da parte del Dipartimento della Funzione pubblica ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 senza che concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

L'eventuale provvedimento di revoca verrà comunicato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

L'assunzione comunque avrà luogo, se lo consentirà la normativa vigente al momento, senza che il vincitore possa vantare alcun diritto.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Meduna di Livenza per le finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune, titolare del trattamento.

Art. 13 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni di cui alle leggi in materia ed al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, anche per quanto non specificatamente stabilito da presente bando.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è il Dott. Fabio Olivi tel.0422/767001.

Ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari, fatte salve le pubblicazioni previste da norma di legge, il presente avviso è pubblicato per un termine minimo di 30 giorni all'Albo pretorio *on line* del Comune e sul sito istituzionale all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente sottosezione "Bandi di concorso"; è stato inviato per opportuna pubblicizzazione all'Ufficio Provinciale del Lavoro ed ai Comuni della Provincia di Treviso e limitrofi.

Per informazioni, ritiro del bando e fac-simile di domanda, nonché per l'accesso agli atti, ai sensi della L. n. 241-1990 gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale tel. 0422 767001, oppure avvalersi del sito www.comune.medunadilivenza.tv.it

Meduna di Livenza, 6/04/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.Fabio Olivi